

FVG_DIFESA Mandorlo 2026 v1

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincioli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
MARCIUME RADICALE	<i>Rosellinia necatrix</i> ; <i>Armillaria mellea</i>		Interventi agronomici: - accertamento preventivo della sanità del terreno e rimozione dei residui della coltura precedente; - eventuale coltivazione di cereali per alcuni anni. Con coltura in atto: sveltire e bruciare le piante infette e disinfettare la buca con calce viva o solfato di rame o di ferro.										
RUGGINE DELLE DRUPACEE	<i>Tranzschelia pruni-spinosae</i>												
CORINEO DELLE DRUPACEE O GOMMOSI	<i>Coryneum beijerinckii</i> ; <i>Stigmina carpophila</i>		Le infezioni sulle foglie, le più dannose, si manifestano in presenza di umidità e di temperatura pari a 15-20 °C. Interventi agronomici: - concimazioni equilibrate; - asportazione e bruciatura dei rametti colpiti. Interventi chimici: - intervenire a caduta foglie.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"	
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi	BM02				
				Ziram				Ditiocarbammati e simili	M3			Solo nel periodo autunno-invernale	
				Captano				Ftalimmidi	M4	2			
MONILIA	<i>Monilinia spp.</i>		Interventi agronomici: - all'impianto scegliere appropriati sestri tenendo conto della vigoria di ogni portinnesto e di ogni varietà. - proporzionare adeguatamente gli apporti di azoto e gli interventi irrigui in modo da evitare una eccessiva vegetazione - eliminare e bruciare i rametti colpiti dalla monilia. Interventi chimici: - trattare in pre-fioritura; - se durante la fase della fioritura si verificano condizioni climatiche particolarmente favorevoli alla malattia (elevata umidità e prolungata bagnatura della pianta) ripetere il trattamento in post-fioritura.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali "al bruno"	
				<i>Bacillus amyloliquefaciens</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				<i>Estratto acquoso dei semi germinati di Lupinus albus dolce</i>	Si			Estratto vegetale	BM 01				
				<i>Trichoderma atroviride</i>	Si			Microrganismi	BM02				
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1			
				Pyraclostrobin				Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		
				Boscalid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2				
Isofetamid				Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2								
ANTRACNOSI	<i>Colletotrichum sp.</i>			Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1			
PHYTOPHTHORA SPP.	<i>Phytophthora spp.</i>			Fosfonato di potassio				Fosfonati	P07				
MACCHIA ROSSA	<i>Polystigma fulvum</i>			Captano				Ftalimmidi	M4	2			
	<i>Erysiphe</i>		Interventi agronomici: - importante è anche l'eliminazione mediante bruciatura del materiale infetto	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura. Non ammessi interventi in post fioritura Ammessi interventi solo autunnali e invernali	

